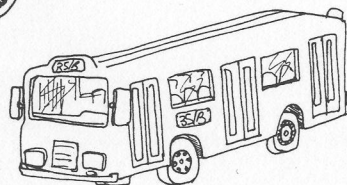
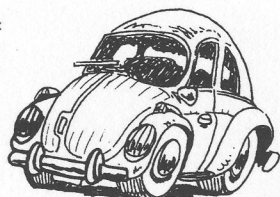


Un dittongo è la sequenza di due vocali, la prima delle quali può essere accentata.

Imitazione

1. Ascoltate le parole guardando le figure.

6




2. Riascoltate. Fermate la cassetta dopo ogni parola e ripetete in silenzio.
3. Riascoltate le parole e ripetete a voce alta.

Dialogo

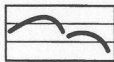
In Australia in autobus?

1. Mauro e Fausto si sono incontrati per strada. Ascoltateli senza guardare il testo.
- 5
- Ciao Fausto, come va?
Bene, sto per partire per le vacanze.
Ah, sì?!
Eh sì, ho bisogno di una pausa.
Fai bene, io in autunno andrò in Australia.
Mhm, io torno in Austria, ne ho la nostalgia.
Ti piace la vecchia Europa, eh?
Ma, sai, ci sono stato quando mi sono laureato, così...

- Ah, io quando facevo il liceo.
10 Che bei musei! eh?
Eh, sì. Vai in treno o in auto?
No, questa volta vado in autobus, anche tu?
In Australia, in autobus? Che idea! Forse è meglio in aereo, che ne dici?

2. Ripetete le parole senza guardare il testo 
3. Prima di riascoltare il dialogo leggete le seguenti domande:
a. Come saluta Mauro, è contento (riga 1)?
b. Perché Fausto non finisce la frase (riga 8)?
Ora riascoltate e leggete il dialogo in silenzio. Rispondete alle domande precedenti.
4. Riascoltate il dialogo, fermatevi dopo ogni battuta e ripetete
5. Leggete il dialogo in coppia (A e B). A: Mauro, B: Fausto.

Intonazione

1. Ripetete le frasi con allegria. La tonalità di tutta la frase è alta.
- Ciao Fausto, come va?
1. Ciao Mauro, dove vai?
2. Ciao Laura, che fai?
3. Ciao Claudio, dove vai?
2. Ripetete le domande controllando l'intonazione.
- Vai in treno o in auto? 
1. Vai in aereo o in autobus?
2. Sei europeo o australiano?
3. Sei australiano o austriaco?

Pausa


1. Ripetete facendo attenzione alle pause (/) e immaginando di essere interrotti.
- Ma, sai // ci sono stato quando mi sono laureato // così...
1. Ma, sai // ci sono stato quando facevo il liceo // così...
2. Ma, sai // noi andiamo al museo // così...
3. Ma, sai // io sono europeo // così...

10 • dittonghi

Accento

1. Ripetete facendo attenzione alle parole in rilievo. *In Australia, in autobus?*
1. In Australia, *in auto?*
 2. In Austria, *in aereo?*
 3. In Europa, *in autunno?*

Pronuncia e grafia

1.  Ascoltate e scrivete le parole senza senso.

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____
5. _____ 6. _____ 7. _____ 8. _____



2. Leggete le parole e inseritele nelle frasi che seguono.

platea, idea, corteo, autore, auguri, aula, laurea, aumentati, pausa, automatica.

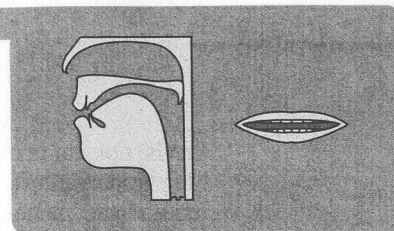
1. Ho incontrato Paolo, sai che sta per prendere la _____?
2. Che _____ andare con l'auto in centro! C'era un _____ e non si poteva passare, ho fatto una fila di due ore.
3. Abbiamo prenotato posti in _____, sono molto cari. Forse sono _____.
4. La lezione è in _____ sei, cerca di arrivare in orario.
5. Lui dice di essere un _____ molto noto, ma in realtà nessuno conosce i suoi libri.
6. Tanti _____ per il tuo viaggio in Europa!
7. Sono molto stanco/a, ho bisogno di una _____.
8. La chiusura della porta è _____, fai attenzione!



11

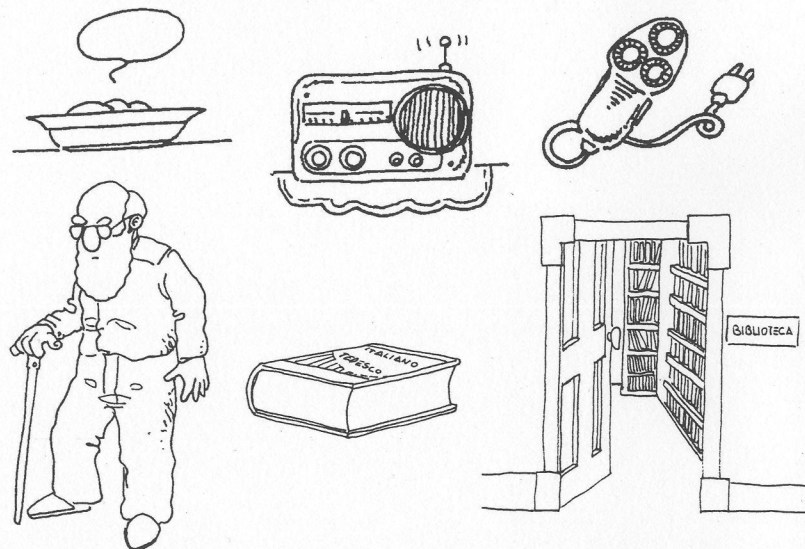
i, I [j] piede

Praticate prima il suono [i]. Ascoltate il suono [j]. Per pronunciare questo suono avvicinate la lingua al palato lasciando uno spazio per il passaggio dell'aria. La lingua è in movimento e, non ferma come per il suono [i]. Le labbra sono distese.



Imitazione

1. Ascoltate le parole guardando le figure.



2. Riascoltate. Fermate la cassetta dopo ogni parola e ripetete in silenzio.
3. Riascoltate le parole e ripetete a voce alta.


Dialogo

Se è un'occasione...

1. Giulia telefona a Mario per chiedergli un piacere. Ascoltateli senza guardare il testo.
- Pronto?
Ciao Mario, sono Giulia, posso chiederti un piacere? Dimmi, se posso te lo faccio volentieri.
Mi presti il tuo dizionario d'italiano?
Mi dispiace, ma mi serve.
Allora, niente... lo chiederò a Sonia.
Guarda, non ce l'ha nemmeno lei, studia insieme a me.
Ah, allora chiamerò quel ragazzo italiano che conosco.

Perché non vai in biblioteca?

- 10 Ma chiude piuttosto presto e poi è sempre troppo piena.
Ieri ho letto che ne vendono uno vecchio.
Vedrò, se è un'occasione...
Ma sì, è sicuramente conveniente!

- Ripetete le parole senza guardare il testo. 
- Prima di riascoltare leggete le seguenti domande:
Giulia chiede un piacere a Mario (riga 4). È gentile?
Com'è la tonalità di tutta la frase?
Riascoltate e leggete il dialogo in silenzio. Rispondete alle domande precedenti.
- Riascoltate il dialogo, fermatevi dopo ogni battuta e ripetete.
- Leggete il dialogo in coppia (A e B). A: Mario, B: Giulia.

Intonazione

- Ripetete le frasi in modo gentile.

Mi presti il tuo dizionario?

 - Mi presti la tua radio?
 - Mi presti un paio di piatti?
 - Mi presti il rasoio?
- Ripetete le frasi. State suggerendo delle idee a un amico.

Perché non vai in biblioteca?

 - Perché non vai in corridoio?
 - Perché non vai nel tuo studio?
 - Perché non vai in chiesa?

Accento di parola

- Ripetete le frasi facendo attenzione alla parola in rilievo.

Se posso, te lo faccio volentieri.

 - Se posso*, ti aiuto volentieri.
 - Grazie*, non fa niente.
 - Certo*, è un piacere.

Pausa

- Ripetete le frasi facendo attenzione alle pause.

Guarda, // non ce l'ha nemmeno lei, // studia insieme a me.

- Guarda, // non viene, // non le piace mai niente.
- Guarda, // non parla l'italiano, // è straniero.
- Guarda, // non te lo chiede, // non ha preso una decisione.

Cogeminazione

- Ripetete allungando la consonante sottolineata.

Più conveniente. [pjukkɔmve'njen:te]

- Più vecchio.
- Più caro.
- Più nuovo.
- Più forte.

Conversazione

- Guardate le figure. Lavorate in coppia (A e B). A pone una domanda, B risponde. La risposta deve contenere il suono [j].

A: *Che lavoro fa Dario?*

B: *Dario fa l'operaio.*



Dario



Daniele



Stefania



Giulio



Chiara

2. Lavorate in tre (A, B e C). **A** legge una frase. **B** legge quella corrispondente. **C** ascolta le frasi di A e B e forma una frase usando la parola tra parentesi. La prima frase è già fatta.

A		B	
1. Un dizionario vecchio costa L. 30.000.	1. Uno nuovo L. 90.000.	2. Valerio lavora da due anni.	2. Valerio lavora da due anni.
2. Sonia lavora da dieci anni.	3. Chiara ne studia sei.	3. Chiara ne studia sei.	3. Chiara ne studia sei.
3. Daniela studia dieci ore al giorno.	4. Mario ne dorme dieci.	4. Mario ne dorme dieci.	4. Mario ne dorme dieci.
4. Giulia dorme sei ore per notte.			

C	
1 (conveniente)	<i>Un dizionario vecchio è più conveniente di uno nuovo.</i>
2 (esperienza)	
3 (studiare)	
4 (dormire)	

Intervallo

Indovinello

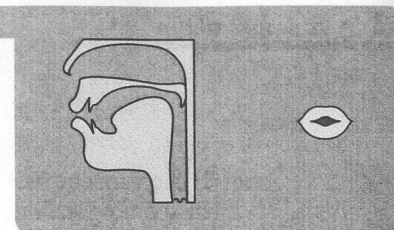
L'insegnante divide gli studenti in due squadre e pone un quesito. Ogni squadra deve rispondere senza guardare il testo e aspettando la fine della formulazione del quesito. Chi risponde prima, ha il punto. Se sbaglia passa la mano. La soluzione è una parola che contiene il suono [j].

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------|
| 1. Circa cento. | 7. Viene dopo 999.999. |
| 2. Il nome degli abitanti di Firenze. | 8. Lo fanno le api. |
| 3. Lo è chi soffre di noia. | 9. L'opposto di giovane. |
| 4. Servono per proteggersi dal sole. | 10. L'opposto di vuoto. |
| 5. Il plurale di pianoforte. | 11. Circa mille. |
| 6. Quella dell'Italia è tricolore. | 12. Prima di oggi. |

Pronuncia e grafia

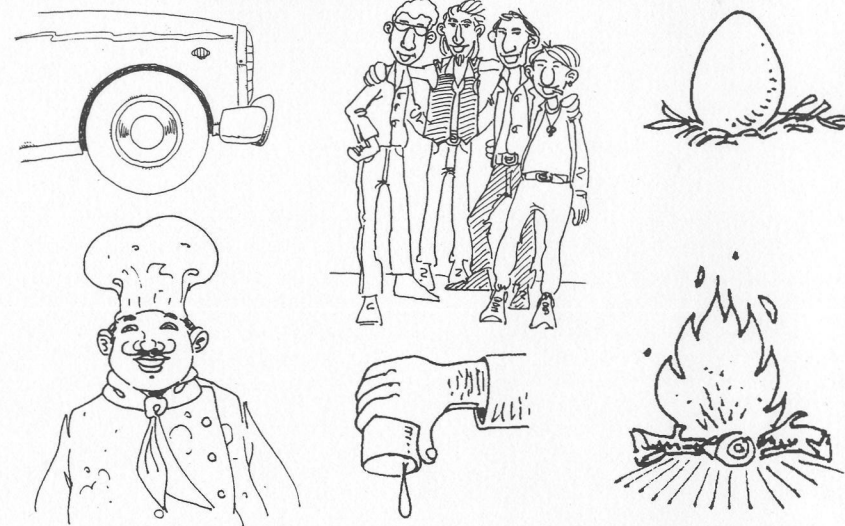
Il suono [j] si scrive con la lettera *i*, è sempre seguito da vocale:
buio, chiuso, corridoio, fiore, miele, milione, noioso, paio, piano, silenzioso, vassoio.
 Questo suono, in italiano, è sempre breve:
buio ['bu:jo] *ieri* ['je:ri] *noioso* [no'jo:zo].

Praticate prima il suono [u]. Ascoltate il suono [w]. La lingua ha un movimento veloce e non è ferma come per la vocale [u]. Le labbra sono in avanti e molto arrotondate. Le guance sono molto vicine tra di loro.



Imitazione

1. Ascoltate le parole guardando le figure.



2. Riascoltate. Fermate la cassetta dopo ogni parola e ripetete in silenzio.
 3. Riascoltate le parole e ripetete a voce alta.

Dialogo


Che suocera che sei!

1. Luigi e Augusta entrano nella casa di campagna di Luigi. Ascoltateli senza guardare il testo.

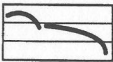
5 Facciamo qualcosa!
 Buona idea, guardo la televisione.
 Ah sì, vuoi scaldarti e guardi la tv?
 Un whisky, ecco quello che ci vuole!

Sì...

- 10 E che vuoi che faccia?
Se ti muovi stai meglio.
Può darsi.
Puoi accendere il fuoco!
Il fuoco?!
- 15 Eh, così cuoci qualcosa da mangiare, vuoi una mano?
No, ci vuole troppo.
E allora senti, continua a sentire freddo. Io me ne vado, buona notte!
Che suocera che sei!

2. Ripetete le parole senza guardare il testo. 
3. Prima di riascoltare leggete le seguenti domande:
a. Com'è la tonalità finale nella prima frase di Luigi (riga 1), ascendente o discendente?
b. Qual è la parola più in rilievo alla riga 8?
Riascoltate e leggete il dialogo in silenzio. Rispondete alle domande precedenti.
4. Riascoltate il dialogo, fermatevi dopo ogni battuta e ripetete.
5. Leggete il dialogo in coppia (A e B). A: Luigi, B: Augusta.

Intonazione 

1. Ripetete le frasi controllando l'intonazione. *Qui si muore dal freddo!* 
- Qui ci vuole una casa nuova!
 - Qui ci vuole un buon cuoco!
 - Qui ci vogliono delle uova!
2. Ripetete le frasi. State suggerendo delle idee a un amico. *Puoi accendere il fuoco!*
- Puoi nuotare!
 - Puoi continuare a suonare!
 - Puoi muoverti un po'!

Pausa 

1. Ripetete facendo attenzione alle pause e abbassando la tonalità della parte centrale della frase.

Una casa vuota, // senza riscaldamento, // non può essere calda.

- Un vino bianco, // tenuto vicino al fuoco, // non può essere buono.
- Una suocera, // come la tua, // non può andare d'accordo con la nuora.
- Un bravo cuoco, // come tuo suocero, // non può cucinare solo uova.

Accento di parola 

1. Ripetete facendo attenzione alla parola in rilievo.

Un whisky, ecco quello che ci vuole!

- Un buon vino, *ecco* quello che ci vuole!
- Un bel fuoco, *ecco* quello che ci vuole!
- Due uova, *ecco* quello che ci vuole!

Cogeminazione 

1. Ripetete allungando la consonante sottolineata.

Può darsi. [pwɔd'dar:si]

- Può tornare.
- Può sentire freddo.
- Può bere quello che uole.

Suoni e vocabolario


1. Quali sono le parole che contengono il suono [w] e hanno somiglianza con le parole che seguono?

bontà	buono
focolare	
umano	
movimento	
cotto	
novità	
affetto	

Pronuncia e grafia

Il suono [w] si scrive con la lettera *u*, è sempre seguito da una vocale:
duomo, luogo, nuora, nuovo, scuola, suono, suora, tuono.

Questo suono, in italiano, è sempre breve.

1.  Ascoltate e scrivete le parole senza senso.

1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

